

NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE

Nuove tecnologie e dottorati di ricerca Parte la grande sfida

Il programma finanziato dal Pnrr punta ad aumentare la competitività in termini di sicurezza e qualità

ROBERTO FIORI

La Boema di Neive è un'azienda leader nella costruzione d'impianti per il settore alimentare. «Progettiamo e realizziamo macchinari per la lavorazione, la miscelazione, il trasporto e lo stoccaggio di cioccolato e creme, linee complete per la produzione di puree di frutta e di verdura, per la preparazione di salse e sughi, per la lavorazione delle patate e la creazione di confetture – spiega il direttore vendite Fulvio Bortignon -. Più dell'80% dei nostri impianti viene venduto all'estero e i clienti cercano linee sempre meno invasive ed energivore, ma in grado di mantenere intatta l'alta qualità». La società Eco Tecnologia di Bene Vagienna, invece, commercializza stoviglie, contenitori e packaging biodegradabili compostabili. «Predichiamo la sostenibilità, ma cerchiamo anche di applicarla, proponendo prodotti sempre più innovativi e competitivi» spiega il titolare Marco Alizeri.

Due esempi di aziende

che ieri erano in platea all'Unisg di Pollenzo, per ascoltare il lancio del programma di finanziamento per le imprese della filiera di origine animale e vegetale nel contesto dell'Ecosistema dell'Innovazione Nodes – Nord Ovest Digitale e Sostenibile, finanziato dal Pnrr. Nel programma sono inclusi bandi a cascata, dottorati di ricerca in ottica industriale e iniziative di sostegno per l'innovazione e il trasferimento tecnologico della ricerca, con fondi pari a 4,6 milioni di euro. «Cercheremo di inserirci in qualche progetto – dice Alizeri -. In giro ci sono tecnologie fantastiche, ma vanno spiegate, provate e concretizzate a beneficio di tutti». È ciò che intende fare lo Spoke 7 del progetto Nodes, contribuendo a innovare il sistema agroalimentare nel Nord-Ovest grazie all'introduzione di approcci digitali e sostenibili nella trasformazione alimentare. I partner dell'Unisg sono il Politecnico e l'Università di Torino, l'Università di Pavia, il Miac e l'Università di Palermo.

Il programma di bandi a cascata destina risorse a imprese del settore agroalimentare – in particolare a pmi e start-up del territorio interessato dal progetto e del Mezzogiorno, anche in collaborazione con le grandi imprese – per sostenere investimenti in innovazione tecnologica e sostenibilità alimentare.

«La nostra missione consiste nell'aumentare la competitività del sistema alimentare locale in termini di sicurezza, qualità e valore aggiunto dei prodotti alimentari, attraverso la digitalizzazione, la circolarità, la sostenibilità della filiera, la crescita delle competenze degli operatori del settore e la creazione di imprenditorialità nuova e innovativa» hanno spiegato i promotori del progetto. La responsabile scientifica Luisa Torri ha sottolineato che «le tematiche su cui potranno essere sviluppate le proposte progettuali da presentare riguardano: produzioni alimentari sicure, salutari e di alta qualità (healthy food), rese soste-

nibili grazie all'applicazione di principi dell'economia circolare (green food) e sistemi intelligenti, nuovi processi e strumenti per la trasformazione alimentare sostenuti dai nuovi paradigmi dell'industria 4.0 e 5.0 (smartfood)».

I 4,6 milioni di euro di fondi destinati ai bandi per le imprese del solo settore agroalimentare secondario si dividono in iniziative per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, l'accesso a servizi di innovazione nell'ambito del settore in cui operano le imprese e progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le regioni del Mezzogiorno. A questi finanziamenti si aggiungono oltre 800 mila euro di fondi per sostenere progetti di «Proof of Concept» (PoC) ad alto impatto sociale ed economico finalizzati a costruire nuove realtà imprenditoriali. Il primo bando si è aperto ieri e scade il 16 giugno, un secondo aprirà il 15 maggio e scadrà il 4 settembre. Info al link www.ecs-nodes.eu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre 130 tra aziende e associazioni presenti all'illustrazione dei nuovi bandi

